

Progetto educativo per il nido: “In fila come le formiche”

A cura di StravagArte – Progetto didattico ispirato alla storia:

Formiche in Fila – Storia Kamishibai Bilingue

© 2025 Di Giacomo Linda – www.stravagarte.it

Tutti i materiali sono riservati. È vietata la copia e la distribuzione anche parziale senza l'autorizzazione scritta dell'autore.

Premessa

La storia *Formiche in fila* offre una cornice narrativa ideale per affrontare il tema dell'ordine e delle sequenze in modo giocoso, concreto e coinvolgente. Attraverso le vicende di un gruppo di formiche che imparano a collaborare e a rispettare le regole del “camminare in fila”, i bambini vengono accompagnati a esplorare concetti fondamentali come: prima/dopo, davanti/dietro, rispetto dei turni, collaborazione, gestione delle emozioni, ascolto e attenzione.

Obiettivi generali

- Sviluppare la capacità di riconoscere e rispettare semplici sequenze e posizioni.
- Favorire l'interiorizzazione di regole condivise attraverso il gioco.
- Stimolare la coordinazione motoria, la capacità di attesa e il controllo del corpo.
- Rinforzare le abilità sociali e collaborative in un contesto di gruppo.
- Promuovere l'espressione delle emozioni e l'empatia.
- Favorire la creatività e l'identità individuale.

Durata del progetto

Il progetto può essere svolto in un arco di 3-5 giorni consecutivi oppure distribuito lungo una o due settimane, a seconda della programmazione educativa del gruppo.

1. Attività di apertura – Lettura animata della storia

Titolo: "Tic Tic Tic! Le formiche arrivano!"

Materiale: teatrino Kamishibai (o libro illustrato), oggetti reali (briciole finte, semi, foglioline, frutti di stoffa).

Modalità:

- Proporre la lettura della storia *Formiche in fila* utilizzando una narrazione espressiva, arricchita da suoni e gesti.

- Invitare i bambini a partecipare imitando i rumori delle formiche ("tic tic tic"), e sottolineare i passaggi principali con oggetti fisici che rappresentano ciò che le formiche trasportano.

Finalità:

- Favorire l'ascolto attivo e la partecipazione.
 - Stimolare la comprensione del racconto.
 - Offrire un contesto motivante per introdurre le attività successive.
-

2. Attività motoria – Giochi in fila

Titolo: "In fila come le formiche"

Materiale: cerchi, corde, nastri, tappeti morbidi, cuscini per ostacoli semplici.

Variante 1: Camminata ordinata

- I bambini si mettono in fila e seguono l'educatore lungo un percorso strutturato.
- Si possono usare piccoli segnali sonori (campanello, tamburello) per fermarsi, ripartire, cambiare direzione.
- Durante la camminata si nominano le posizioni: "Chi è davanti? Chi è dietro? Chi viene dopo Fifi?"

Variante 2: Il trenino delle formiche

- Ogni bambino riceve un oggetto simbolico (una briciola, un frutto finto, un semino).
- A ogni stop del trenino (su segnale sonoro), viene chiesto di dire cosa sta portando e chi ha davanti o dietro.

Finalità:

- Rinforzare la capacità di seguire regole e sequenze.
 - Rafforzare la consapevolezza corporea e spaziale.
 - Stimolare la relazione e il rispetto dell'altro nel gioco di gruppo.
-

3. Attività logico-matematica – Prima, dopo, davanti, dietro

Titolo: "Chi viene prima?"

Materiale: immagini delle formiche, cartellone, oggetti da ordinare (es. scatoline numerate, pupazzetti).

Modalità:

- Rappresentare la fila delle formiche su un grande cartellone.
 - Usare le immagini per chiedere: "Chi è davanti a Dodo?", "Chi viene dopo Bubu?", "Chi è tra Eppo e Fifi?"
 - Proporre giochi di ordinamento: disporre oggetti in sequenza (da 1 a 5), mettere in ordine figure colorate, ricostruire una piccola fila.
-

Finalità:

- Sviluppare le prime nozioni di sequenza logica e temporale.
 - Potenziare l'attenzione e la memoria visiva.
 - Avvicinare ai concetti base della logica e del numero.
-

4. Attività creativa – Le mie formiche**Titolo: "La mia formica speciale"**

Materiale: cartoncini, tappi di sughero, occhi mobili, stoffe, pennarelli, colla, cartellone grande.

Modalità:

- Ogni bambino crea la propria "formica" usando materiali vari.
- Una volta realizzata, la formica viene incollata su un grande cartellone, formando una lunga fila.
- Le formiche vengono disposte secondo la sequenza del racconto o inventando nuove file in base a criteri (es. colore, tipo di carico, emozione).

Finalità:

- Sviluppare la creatività e la motricità fine.
 - Rafforzare l'identità individuale all'interno del gruppo.
 - Lavorare sul concetto di appartenenza e relazione.
-

5. Attività emozionale – Emozioni in fila**Titolo: "Come si sentono le formiche?"**

Materiale: sagome delle formiche con faccine espressive (felice, arrabbiata, triste, spaventata, sorpresa), specchio, immagini del racconto.

Modalità:

- Rileggere o ricordare la parte del racconto in cui succede il "patatrac".
- Chiedere ai bambini: "Come si è sentita Eppo quando ha spinto? E Gegi quando è caduta?"
- Invitare i bambini a scegliere la faccina giusta per ogni personaggio e mimare l'espressione davanti allo specchio.
- Si può concludere con un cerchio di gruppo e un gioco del tipo "Io mi sento... come una formica..."

Finalità:

- Riconoscere ed esprimere emozioni.
 - Sviluppare empatia e capacità di ascolto.
 - Promuovere l'autoregolazione emotiva.
-

Osservazioni e valutazione

Durante le attività, l'educatore osserverà:

- La capacità dei bambini di mettersi in fila e rispettare le posizioni.
- L'interesse verso la storia e l'interazione con il gruppo.
- La comprensione dei concetti di sequenza e posizione.
- L'espressione delle emozioni e l'uso del linguaggio per descriverle.

Eventuali produzioni (cartelloni, formiche, disegni) potranno essere esposti nello spazio-sezione e condivisi con le famiglie.

Conclusione

Il progetto *In fila come le formiche* si propone di accompagnare i bambini in un percorso ricco di stimoli, che unisce narrazione, movimento, emozioni, logica e creatività. Un'occasione per crescere insieme, passo dopo passo... proprio come una fila di formiche.